

IVG

Manifestazione antifascista a Savona, le forze dell'ordine "bloccano" il passaggio in via San Lorenzo

di Redazione

27 Ottobre 2018 - 15:44



Agg. ore 17.35: Attimi di tensione si sono registrati quando il corteo ha effettuato una piccola deviazione rispetto al percorso programmato a causa delle eccessivamente ingombranti dimensioni del camion che guida il "serpentone" di persone. Il conducente di un'auto costretto a fermarsi nel bel mezzo di un incrocio per la presenza della manifestazione ha reagito in malo modo ed ha cercato di scagliarsi contro gli stessi manifestanti. L'uomo è stato prontamente bloccato dalle forze dell'ordine.



Agg. ore 17.30: Il corteo è tornato su via Milano per poi riprendere la strada verso piazza Sisto IV, dove si concluderà la manifestazione.

Agg. ore 17.25: Il corteo sta ora aggirando la “strettoia” creata dalle forze dell’ordine e sta proseguendo verso piazza Sisto IV. Presenti anche il sindaco di Savona Ilaria Caprioglio ed alcuni membri della giunta comunale. “E’ un momento di inclusione importantissimo”, ha commentato il primo cittadino.

Agg. ore 17.03: Il corteo antifascista ha raggiunto via San Lorenzo, la “zona rossa” della protesta. Le forze dell’ordine hanno bloccato il passaggio dei manifestanti, che si stima essere mille e 500 (secondo i dati forniti dagli stessi organizzatori).

Agg. ore 16.32: Il corteo sta per raggiungere e iniziare la risalita di via Milano: da qui dovrebbe poi raggiungere la “zona rossa”.

Agg. ore 16.25: Mentre l’intensità della pioggia sta aumentando, il corteo sta proseguendo lentamente il suo percorso: ora è in via Torino.

Agg. ore 16.17: Il corteo è ripartito e sta risalendo via Piave.

Agg. ore 16.15: La testa del corteo è ora ferma in via San Giovanni Bosco, ma il “serpentone” di persone sta tagliando ancora in due corso Ricci, che risulta quindi bloccato insieme alle vie del centro nella zona di via Piave e piazza Saffi con ovvi disagi alla circolazione.

Agg. ore 16.10: Il corteo sta per attraversare via Genova. Finora la manifestazione si è svolta senza particolari intoppi.

Agg. ore 15.55: Il corteo ora sta entrando in corso Ricci per poi passare da via delle Trincee e via Genova. Sono presenti comitati Anpi da tutta la provincia di Savona e non solo nonché esponenti politici della sinistra e del centro-sinistra: in tutto, i partecipanti sono poco più di un migliaio.

Savona. Nonostante l'allerta meteo e la pioggia, anche se con parecchio ritardo rispetto al programma è pronta a partire la manifestazione con corteo per "contrastare il clima di odio che anche nella città di Savona ha determinato atti di offesa gravi alla memoria partigiana" e "per una società solidale, umana e resistente, senza fascismo né razzismo" organizzata dal Coordinamento Antifascista Savonese.

Il corteo si prepara a partire

Come spiegato dagli organizzatori, la manifestazione ha l'obiettivo di "riaffermare i valori della Resistenza, dell'antifascismo e dell'antirazzismo in una città che lo è sempre stata e, pensiamo, debba continuare ad esserlo" ed è stata promossa alcune settimane fa, nel pieno del rovente clima generatosi a seguito del [danneggiamento della lapide in ricordo dei "martiri antifascisti"](#) posizionata al forte di Madonna degli Angeli e del caso riguardante la ormai famigerata "[lapide delle Camicie Nere](#)" del cimitero di Zinola.

Al corteo aderiscono, oltre alle associazioni che fanno parte del Coordinamento Antifascista Savonese, anche il Pd, Rete a Sinistra - Savona che vorrei, il Partito Comunista Italiano, il Partito della Rifondazione Comunista, Possibile - Savona Art. 3 e Sinistra Italiana ed i rappresentanti di molti Comuni del territorio e realtà che si riconoscono nei valori promossi dalla manifestazione.

Ecco la partenza del corteo nella diretta Facebook di IVG.it

Come da programma, la manifestazione è partita da piazza Martiri della Libertà e si concluderà in piazza Sisto IV. I partecipanti non potranno passare in via San Lorenzo, dove si trova la sede di CasaPound. La "deviazione" ha scatenato le proteste del Coordinamento, che ritiene "inaccettabile" che le istituzioni portino la manifestazione a cambiare il tradizionale percorso seguito da tutte le manifestazioni simili che, negli anni, si sono tenute a Savona.